



Decimo anno, anno zero

COSA E' STATO, COSA BOILE IN PENTOLA E... CHIAMATA ALE ARMI!

Ciao a tutti, sono Sergio Giardo e sono da poco presidente del Laboratorio Il Bagatto. Non ricopro questa carica per particolari meriti o carisma, ma semplicemente perchè nessun altro poteva o voleva sobbarcarsi il compito, dopo le dimissioni di Giovanni Marchisone, al quale va il mio saluto. E va bene, visto che siamo in ballo, balliamo. Che fa un presidente, in questo caso? Nulla di particolare, l'anima del gruppo è e resta Vittorio Aime. Però qualcosa dovrò pur fare, ed ecco quindi queste righe di presentazione e di considerazioni sull'attività del gruppo. Il 2006 che va a concludersi è stato il decimo anno di attività del Laboratorio. Una ricorrenza importante per un'associazione che negli anni, seppure a corrente alterna, ha saputo portare avanti proposte e attività di sicuro valore ed interesse. Quest'anno particolare ha anche segnato in qualche modo il coronamento, il completamento di un ciclo e l'inizio di un nuovo corso per il Laboratorio. Un nuovo spettacolo portato con soddisfazione in scena, con un apparato scenografico modulare costruito per l'occasione; la ripresa dei corsi di formazione teatrale; un nuovo logo ed un sito internet sempre aggiornato e completo e ora questo piccolo notiziario. Ma molte altre cose bollono in pentola in questa fine anno: le repliche di "Un ispettore in casa Birling", la partecipazione attiva al Comitato voluto dal Comune per l'apertura del Teatro Selve, la preparazione di un nuovo spettacolo, l'eventualità di dotarci di un nuovo assetto fiscale che ci consentirebbe di risparmiare sui costi e di ricercare possibili sponsor, l'associazione ad una Federazione di teatro Amatoriale. Non è cosa da poco, considerando che nessuno di noi è un



professionista, ma siamo orgogliosi di dilettarci in maniera professionale, con l'impegno, la passione, la disponibilità e la buona volontà delle persone coinvolte.

Bene, tante cose belle, no? Certo, non sono sempre rose e fiori, ovviamente. In tutte le associazioni ci sono le naturali discussioni e i problemi che fanno parte della vita di un gruppo. Direi che il nostro bilancio può considerarsi ampiamente positivo, ma vediamo ora cosa si può migliorare, cosa non funziona alla perfezione e quali sono le questioni che dobbiamo risolvere. Dunque, senza tanti giri di parole, il problema principale che cominciamo ad avere è che, per i progetti e le attività che vorremmo realizzare, cominciamo ad essere un po' pochini.

Avremmo bisogno della partecipazione di più persone che possano darci una mano per tutti gli aspetti che riguardano la vita del Laboratorio, ma proprio tutti: dal disbrigo delle pratiche al montaggio delle scenografie, dalla creazione dei costumi alla ricerca degli oggetti di scena; dal supporto tecnico alla promozione degli eventi. E, ovviamente, servono anche persone che se la sentano di salire sul palco per raccontare storie e trasmettere emozioni. Più siamo, più possiamo fare: insomma, chiamo a raccolta soci e simpatizzanti per partecipare alle nostre attività, per quello

che ognuno può e ha voglia di fare. Il 2007 sarà un anno intenso, ci sarà anche la tanto sospirata apertura del Teatro Selve e noi ci teniamo ad essere pronti e a offrire il nostro contributo in maniera attiva. C'è il nuovo spettacolo da preparare, ci sarà il saggio dei corsi di formazione e molto altro.

C'è poi la questione particolare che riguarda il gruppo di canto che da qualche tempo ha sospeso le sue attività.

E' un vero peccato. Io non voglio sapere le ragioni che hanno portato a questa situazione, il passato è passato; credo invece che si possa, se c'è la volontà, provare a ricompattarsi intorno a un progetto da condividere e da portare in scena integrando così il lavoro del gruppo teatrale. Tutti lo auspichiamo. Ci sono delle idee nell'aria, magari si potrebbe riprendere la "Buona Novella" in una versione rivista e corretta; l'importante, tanto per cominciare, è trovarsi e discutere per concordare un nuovo progetto da mettere in pista. Non vale la pena tentare? Dài, che si può! Chissà che un giorno non si riesca addirittura a fare un musical!

Intanto cominciamo a trovarci tutti al brindisi di Natale che si terrà alla Rotonda mercoledì 20 dicembre, potrebbe già essere l'occasione per cominciare a fare qualche nuovo progetto per il futuro!

Sergio

Alla Rotonda brindisi di Natale

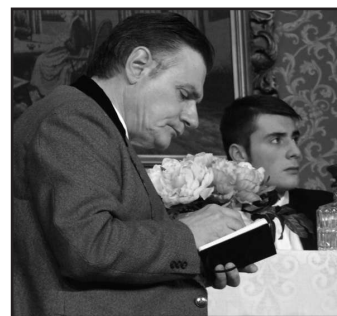


Tutti i soci, coloro che ci hanno dato una mano quest'anno per l'allestimento dei nostri lavori e i simpatizzanti che vogliono unirsi a noi, sono invitati mercoledì 20 dicembre dalle 21 in poi presso la Rotonda di Piazza Clemente Corte per mangiare una fetta di panettone e brindare alle feste insieme. Vi aspettiamo!

In scena

"Un ispettore in casa Birling", il giallo di J. B. Priestley rappresentato quest'anno dal Laboratorio, andrà in scena a Racconigi venerdì 15 dicembre al cinema teatro San Giovanni alle ore 21. Prevedite presso la Biblioteca civica di Racconigi.

Per informazioni scrivere all'email del Laboratorio (info@laboratorioilbagatto.com) oppure telefonare al numero 335.62.86.660.



Il nuovo Consiglio Direttivo

L'assemblea dei soci ha eletto il nuovo Consiglio direttivo che per i prossimi tre anni sarà così composto: Presidente: Sergio Giardo, Tesoriere: Luigi Marmo, Responsabile artistico: Vittorio Aime, Responsabile tecnico: Giovanni Marchisone, Consigliere: Valterino Chiattonne.



La parola a Vittorio Aime

BILANCIO E PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Dovendo tracciare un sintetico quadro del triennio passato, si può dire che questo sia stato caratterizzato da un altalenarsi tra momenti positivi e quelli decisamente no. Abbiamo avuto grandi soddisfazioni e abbiamo dovuto raccogliere le residue forze per poter andare avanti. Nel complesso però i momenti "buoni" sono stati molto intensi, ripagandoci delle amarezze e delle sofferenze passate. Certo a fronte dei successi che ha registrato ed ancora sta registrando il nostro attuale lavoro "Un ispettore in casa Birling", abbiamo avuto momenti di sconforto pensando che uno spettacolo come "Malditango" che pure era stato giudicato un buon lavoro, non abbia potuto avere più possibilità di rappresentazione. Fa tristezza pensare alla fine di un'esperienza come quella del Gruppo Vocale, e per questo ci attacchiamo alla speranza che qualcosa di nuovo possa nascere. Registriamo il continuo apprezzamento per il nostro sito internet, giudicato da molti come un ottimo lavoro, ben fatto, regolarmente aggiornato e di grande impatto visivo. Le prime statistiche, ancorché relative ad un periodo abbastanza ristretto e per un settore decisamente di nicchia, dicono che vi è una buona quantità di visitatori, con buona previsione d'aumento nei prossimi mesi.



Il nostro appeal nei confronti dell'Ente Locale non è aumentato anzi, in certi momenti ci pare proprio che vi sia una sorta di ostracismo premeditato: sede quasi sempre al freddo, da luglio che chiediamo di mettere nel sito internet del Comune un link al nostro sito ed ancora

oggi questo non è avvenuto, chie-diamo delle sedie e non le abbia-mo, chiediamo un posto per stoccare le nostre masserizie e non ce lo danno, non possiamo minimamente contare sul loro appoggio, non tanto in termini economici, ma neanche in termini di riferimento per la popolazione (vedasi i corsi di formazione teatrale), ecc. In compenso ci chiamano per sapere cosa ne pensiamo a proposito del Selve, ci chiedono di produrre qualcosa, di partecipare alla programmazione (magari solo quella dell'inaugurazione) ma intanto ci chiamano ed è già qualcosa.

Se il gruppo vocale si è stoppato, il gruppo teatrale invece sta lavorando alacremente e con profitto. Molti sono i progetti che non chiedono che di essere realizzati e molto è l'entusiasmo all'interno del gruppo e molta è la voglia di fare e bene, al meglio per lo meno.

Certo dobbiamo far bene i conti con la cassa, ma credo che anche sotto questo profilo l'esperienza che stiamo compiendo, di proporci al pubblico affrontando in prima persona le spese sia, alla fine dei conti, appagante. Va senza dire che capitasse anche a noi di essere conosciuti a tal punto da essere chiamati ad esibirci, pagati e senza spese, non ci dispiacerebbe affatto: "meglio bacio su bocca d'attrice che ramponata su gengive". Non bisogna disperare, arriveranno anche quei tempi!

Anche il gruppo di Fabio Baldrighi opera e decisamente bene. Anche se, giustamente si considera una cosa a se stante e vede il Laboratorio come un porto in cui poter attraccare quando si trova da queste parti. Inoltre mi pare che vi sia tutto sommato, la voglia da parte di un discreto numero di iscritti di provarci ancora con esperienze musicali e canore magari cambiando modo di approcciarsi alla materia, sperimentando cose diverse dal canonico e chissà che non si possa prima o poi

trovare la giusta strada anche per questo settore.

Concludo con l'augurio che il prossimo anno prosegua sulla strada intrapresa, sotto il segno della fantasia, della disponibilità collettiva, del piacere di stare insieme, della voglia di produrre qualcosa di valido e piacevole per il nostro pubblico. Sappiamo che sarà sempre una strada con difficoltà da superare, ostacoli da circumnavigare, ma con tanta soddisfazione al termine del percorso.

Buon anno a tutti voi ed ai vostri famigliari.

Vittorio Aime

Il sito internet del Bagatto

Da qualche tempo è online il nuovo sito del Laboratorio. Oltre alla presentazione e alla storia del gruppo, vi si può trovare una sezione di informazioni sempre aggiornata sulle attività del Bagatto. Ci sono anche delle gallerie di immagini tratte dagli spettacoli in corso, con istantanee colte anche dietro le quinte. Nella sezione download è inoltre possibile scaricare un video di presentazione di "Un ispettore in casa Birling" e la modulistica per l'associazione al Laboratorio e per l'iscrizione ai corsi. L'indirizzo del sito è: www.laboratorioilbagatto.com.



I signori Birling e l'Ispettore ringraziano

Un ringraziamento speciale va a coloro che in questi mesi ci hanno permesso di mettere in scena "Un Ispettore in casa Birling" grazie alla loro fattiva collaborazione:

La famiglia Oggero, per l'assistenza tecnica e il servizio di biglietteria. Se non esistessero gli Oggero, bisognerebbe inventarli. Luca Oitana per averci concesso la moglie Paola per gli spettacoli e per il suo prezioso aiuto tecnico.

Stefania Brunello, dispensatrice di locandine e i suoi genitori, Angela e Beppe, dispensatori di importanti oggetti di scena. Le ACCONCIATURE MARIUCCIA E MONICA di Scalenghe, per essersi prese cura delle folte chiome dei nostri interpreti (signor Birling escluso, purtroppo)

LA STELLA ARREDAMENTI di Bonetto e Bellino di La Stella di Macello, per aver contribuito con stile ad arricchire l'arredamento del nostro spettacolo.

FIORIDEA di Bonino Delfina di Vigone, per le fantasie floreali che hanno impreziosito e ravvivato la scena.

Un ringraziamento speciale a DON ROBERTO, della Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Cercenasco, per la squisita disponibilità e collaborazione e per le riprese video dello spettacolo.

Chiunque volesse contribuire alla redazione di questo notiziario, pubblicare un proprio articolo, comunicare qualcosa agli altri soci è bene accetto. Ci si può rivolgere a Sergio o mandare una mail all'indirizzo del laboratorio: info@laboratorioilbagatto.com